

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023/2024

REQUISITI ESSENZIALI PER PARTECIPARE AL PROGETTO:

- Diploma di scuola superiore di secondo grado.

TITOLO DEL PROGETTO: LETTURA CHE AVVENTURA! 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento 8. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Lettura, che avventura! 2024” ha l’obiettivo di sviluppare e alimentare costantemente l’amore per il libro, la lettura e la fruizione dei servizi della biblioteca nei bambini in età scolare della fascia 7-14 anni, promuovere la partecipazione a letture animate e laboratori svolti in biblioteca come momenti significativi per la crescita e lo sviluppo del campo cognitivo, relazionale ed esperienziale del bambino e del ragazzo, attraverso la promozione di esperienze positive di lettura condivisa con coetanei e con adulti attenti: familiari, insegnanti, operatori e volontari.

Attraverso queste azioni si creano le premesse per l’aumento del numero dei lettori abituali nel territorio di riferimento delle biblioteche partecipanti, il potenziamento della *reading literacy* come sostegno all’acquisizione della letto scrittura e come strumento di contrasto all’analfabetismo funzionale, il sostegno a genitori, insegnanti ed educatrici/ori delle scuole fornendo bibliografie di qualità e strumenti didattici che attingano alla ricchezza della letteratura per l’infanzia. A partire dalla convinzione che il bambino sia un soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con gli ambienti che lo circondano, il progetto vuole rappresentare un valido strumento di promozione della lettura e di contrasto all’abbandono scolastico, attraverso la creazione di esperienze positive di lettura in un contesto stimolante ed inclusivo.

Obiettivi specifici:

- 1 – Attività di supporto e collaborazione tra biblioteca e istituti scolastici del territorio mirata a valorizzare l’alfabetizzazione precoce e permanente attraverso una modalità operativa sinergica e coordinata.
- 2 - Indurre il “bisogno di libro”, garantendo a tutti gratuitamente l’accesso a strumenti formativi di qualità e promuovendo tra i bambini e i ragazzi il piacere della lettura rispondente a gusti personali.
- 3- Favorire l’abitudine all’uso della biblioteca come spazio di inclusione, esperienza e partecipazione nell’ottica di riduzione delle disuguaglianze.
- 4- Sostituire il concetto di “dovere” con quello di “piacere” della lettura, legata ad un’offerta ampia e diversificata di attività creative ed inclusive volte alla promozione della lettura, veicolando i contenuti in modo ludico e piacevole.
- 5- Valorizzare le potenzialità delle risorse e attività digitali in associazione con quelle bibliotecarie.
- 6 - Favorire la partecipazione dei giovani utenti sulle pagine social delle Biblioteche e aumentare la visibilità dell’azione di promozione culturale continua e accessibile a tutti, svolta anche in collaborazione con altre realtà.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Dopo debita formazione, agli operatori, affiancati dagli OLP e coadiuvati dalle competenze dei bibliotecari, saranno affidate le attività previste dal progetto. In particolare gli operatori collaboreranno con i bibliotecari responsabili delle attività per bambini e ragazzi. Tra le attività previste quelle che favoriranno la collaborazione tra istituti scolastici e biblioteche. Gli operatori saranno coinvolti nelle seguenti attività per bambini e ragazzi:

- a) Letture espressive ad alta voce per l’utenza libera, fascia 7 - 14 anni;
- b) realizzazione di laboratori creativi;
- c) incontri di comunicazione efficace per educare i bambini e i ragazzi;

d) attività di sostegno ai bambini e ragazzi nell'acquisizione delle competenze e delle capacità di comprensione dei testi scritti e utilizzo dei vari linguaggi;
e) coinvolgimento delle famiglie residenti nel territorio;
f) laboratori e letture per gli alunni in occasione di visite guidate presso la biblioteca.

Le attività prevedono azioni propedeutiche di progettazione e programmazione volte alla realizzazione degli incontri tra cui: analisi della documentazione posseduta; preparazione di liste bibliografiche tematiche e del materiale necessario; realizzazione del materiale di comunicazione e di promozione per il sito ed i social.

“Si prevede che parte delle attività possano essere svolte da remoto in misura non superiore al 30% del monte ore totale”

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Biblioteca Cornelia, Via Cornelia, 45 - 00166 Roma

Biblioteca Aldo Fabrizi, Via Treia, 14 – 00156 Roma

Biblioteca Franco Basaglia, Via Federico Borromeo, 67 – 00168 Roma

Biblioteca Borghesiana, Largo Monreale snc – 00133 Roma

Biblioteca Elsa Morante, Via Adolfo Cozza, 7 /Lungomare P. Toscanelli, 184 – 00121 Roma

Biblioteca Europea, Via Savoia, 13 – 00198 Roma

Biblioteca Penazzato, Via Dino Penazzato, 112 – 00177 Roma

Biblioteca Laurentina, Piazzale Elsa Morante - 00143

Biblioteca Ennio Flaiano, Via Monte Ruggiero, 39 – 00139 Roma

Biblioteca Arcipelago, Via Benedetto Croce, 50 – 00142 Roma

Biblioteca Villa Leopardi, Via Makallé – 00199 Roma

Biblioteca Gianni Rodari, Via Francesco Tovaglieri, 237/A – 00155 Roma

Biblioteca Casa del Parco, Via della Pineta Sacchetti, 78 – 00167 Roma

Biblioteca Sandro Onofri, Via Umberto Lilloni, 39/45 – 00125 Roma

Biblioteca Rugantino, Via Rugantino, 113 – 00169 Roma

Biblioteca Giordano Bruno, Via Giordano Bruno, 47 – 00195 Roma

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 36 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali 5, orario: 5 ore al giorno

Disponibilità a prestare servizio in orario antimeridiano, pomeridiano, il sabato, o anche in occasioni eccezionali - serale o festivo.

Disponibilità per eventuali occasionali cambiamenti del giorno libero. Disponibilità a prestare servizio sul territorio con mezzi propri.

Disponibilità ad affiancare gli operatori di biblioteca in tutte le attività che si svolgono in ciascuna sede.

Disponibilità a cooperare anche in servizio esterno nelle sedi di biblioteche di Roma. Disponibilità a svolgere il servizio in smartworking in caso di particolari necessità.

N.B.: Tutte le biblioteche del Sistema bibliotecario della città sono chiuse una o due settimane nel mese di agosto, così come a volte alcuni giorni nel periodo di Natale, Pasqua o altri “ponti”.

Di conseguenza gli operatori volontari saranno tenuti a fruire una parte dei 20 giorni di permesso previsti - fino a un massimo della metà, pari a giorni 10 - nel periodo che sarà loro indicato, con congruo anticipo, dalla Direzione dell'Istituzione Biblioteche di Roma. Gli operatori volontari, in casi particolari, potranno essere chiamati a collaborare per iniziative specifiche con altre biblioteche e/o con altri progetti di Servizio Civile Universale in corso presso l'Istituzione Biblioteche di Roma, operando in servizio esterno, in sedi diverse da quella assegnata, o sul territorio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1-ATTESTATO SPECIFICO

Gli operatori volontari acquisiranno durante l'anno di esperienza nel Servizio Civile, capacità di tipo trasversale e capacità di tipo professionale. Tali capacità verranno analizzate-definite e riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: - Diploma di scuola superiore di secondo grado.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Ai sensi del D.Lgs. n. 40/2017, “gli Enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità”.

Al fine di selezionare i giovani viene pertanto nominata all'interno dell'Ente Roma Capitale una commissione per ciascun progetto composta da:

- Un selettore accreditato
- Un esperto del progetto a cui si riferisce la selezione
- Un commissario con funzioni di segretario

La commissione:

- convoca i giovani ad un colloquio selettivo
- analizza la domanda
- analizza il curriculum individuale

Il presidente della commissione, in accordo con i commissari, valuta i titoli, e dopo il colloquio redige la graduatoria e avvalendosi del segretario adempie agli obblighi di legge.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Sistema di reclutamento

Utilizza tutti gli strumenti disponibili dell'Ente per raggiungere il maggior numero di giovani ed impronta il procedimento di selezione degli stessi alla massima trasparenza. Pertanto viene data grande visibilità ai progetti approvati e inseriti nei bandi sul sito internet di Roma Capitale (www.comune.roma.it) ed attrezzato un apposito sportello per l'orientamento e le informazioni per aiutare i candidati a presentare nel modo più completo possibile le domande per la selezione. Tale sportello viene garantito per almeno 6 ore al giorno durante tutto il periodo di apertura di ciascun bando ed è predisposto presso gli Uffici comunali di Via Capitan Bavastro n. 94.

Le date di convocazione ed i luoghi di svolgimento dei colloqui vengono rese note ai candidati mediante il sito internet del Comune e comunicate per email ad ogni singolo candidato.

Le graduatorie finali vengono pubblicate sul sito internet del Comune.

Sistema di selezione

La selezione consiste in un colloquio per ciascun candidato ammesso, attraverso il quale si procede alla valutazione dei fattori indicati nella cosiddetta scheda "fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità".

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è formato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli 10 fattori di valutazione (punteggio minimo per l'idoneità al servizio civile=36/60).

Per ognuno dei 10 fattori di valutazione previsti nella scheda indicata ciascuna commissione di selezione, anche alla luce dei titoli presentati da ciascun candidato, procede all'attribuzione di un punteggio massimo pari a 60/60.

Per quanto concerne il fattore "precedenti esperienze", ogni commissione stabilisce, dopo aver accertato l'idoneità del candidato (36/60), di attribuire un punteggio massimo (30 punti) relativo alle precedenti esperienze così ripartito:

Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto:

- Nello stesso settore max 12 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 1,00 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.).
- In settore diverso max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 0,50 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.).

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Precedenti esperienze maturate presso altri Enti:

- Nello stesso settore max 9 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
- In settore analogo max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi – coefficiente pari a 0,25 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Titolo di studio

Viene valutato solo il titolo di studio più elevato:

- Laurea attinente al progetto: punti 8
- Laurea non attinente al progetto: punti 7
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6
- Diploma attinente al progetto: punti 6
- Diploma non attinente al progetto: punti 5
- Frequenza sc. Media superiore: fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1)

Titoli professionali (abilitazioni con iscrizione ad Albi Professionali):

- Attinente al progetto: punti 2
- Non attinente al progetto: punti 1

Con riferimento ai "Titoli professionali (abilitazioni con iscrizione ad Albi Professionali)" si precisa che si valuta soltanto il titolo che fornisce il punteggio più elevato.

Sono valutabili come titoli, quelli abilitanti a tutte le "professioni regolamentate" ed il cui esercizio è disciplinato da legge nazionale. Per le figure professionali valutabili si rimanda a quelle presenti nell'elenco del sito QTI (www.quadrodeititoli.it).

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a punti 4

Fino ad un massimo di 4 punti, se ben documentati nel cv. In particolare:

- animatore villaggio turistico (punti 1)
- assistenza ai bambini durante il periodo estivo (punti 1)
- esperienze di volontariato (punti 1)
- esperienza specifica attinente alla natura del progetto (fino a 2 punti)
- corsi di formazione specifici attinenti alla natura del progetto (fino a 2 punti)

Altre conoscenze: fino a 6 punti

Fino ad un massimo di 6 punti. In particolare:

- Conoscenza di una lingua straniera (punti 1 se non certificata – punti 1,50 con frequenza certificata di un corso superiore a 20 ore – punti 2 madrelingua)
- Informatica (punti 1 se dichiarata – punti 2 se certificata con un corso superiore a 20 ore)
- Musica, teatro, pittura (punti 1)
- Fotografia e video-operatore (punti 1)
- Attestazioni di Primo Soccorso, Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (fino a 2 punti)

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate (due titoli attinenti concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto; viceversa per due titoli di cui uno attinente e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato).

La valutazione finale, ai fini della predisposizione della graduatoria, ferma restando l'idoneità con il punteggio di 36/60 ottenuto con i "fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità", è data dalla somma dei punteggi relativi a:

1. Scheda di valutazione
2. Precedenti esperienze
3. Titoli di studio ecc.

Per un massimo di 110/110.

Per quanto riguarda la composizione della graduatoria provvisoria, la stessa deve riportare oltre al punteggio attribuito la specifica: Idoneo selezionato – Idoneo non selezionato – Non idoneo.

Al termine di ogni colloquio la commissione esaminatrice procede alla compilazione della seguente scheda di valutazione.

Terminati i colloqui, ciascuna commissione redige la propria graduatoria provvisoria che viene successivamente trasmessa al Dipartimento per le Politiche Giovani e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in attesa della sua validazione.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

L'Ente utilizza i seguenti strumenti: il colloquio e la valutazione dei titoli e delle esperienze.

Nell'ambito del sistema di selezione verrà utilizzata una scheda di valutazione dei titoli e delle esperienze (come sopra riportato).

Nella valutazione dei titoli viene data una particolare importanza a titoli di laurea. Viene valutato il titolo di laurea posseduto più elevato.

Riguardo alle esperienze, sono valorizzate quelle con maggiore attinenza alle aree di intervento dei progetti e quelle realizzate in un analogo settore. Per i titoli di studio vale il medesimo criterio.

Il colloquio con i candidati prende in considerazione i seguenti elementi tematici

1. Pregressa esperienza presso l'Ente: max 60 punti
2. Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore d'impiego: max 60 punti
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: max 60 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: max 60 punti
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: max 60 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: max 60 punti
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: max 60 punti
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio: max 60 punti
9. Particolari doti ed abilità umane possedute dal candidato: max 60 punti
10. Altri elementi di valutazione: max 60 punti

d) Criteri di selezione:

Per la selezione dei candidati viene utilizzata una scala espressa in 110, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali.

I criteri di selezione sono improntati sulla coerenza tra gli obiettivi del progetto e l'attitudine, gli studi effettuati e le esperienze maturate dal candidato.

Viene valorizzata una buona conoscenza del tema trattato da parte degli aspiranti operatori volontari.

La valutazione generale terrà conto anche della capacità di esposizione, della padronanza delle materie, delle aspettative e delle esperienze proprie, anche ai fini della definizione del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro incaricato della realizzazione del progetto.

In occasione della presentazione delle domande, vengono valutati i titoli dichiarati in possesso solo ed esclusivamente se riportati nel prestampato di domanda o nel cv firmato con fotocopia di carta di identità o altro documento valido, per i titoli valutabili farà fede l'autocertificazione.

Solo per i candidati "idonei selezionati", su richiesta, è prevista la presentazione della documentazione necessaria a certificare l'idoneità dei titoli dichiarati.

Il candidato non può svolgere il colloquio senza un documento di riconoscimento in corso di validità.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In fase di selezione, l'idoneità per poter partecipare al progetto è conseguita durante il colloquio con un punteggio uguale o maggiore di 36/60, ovviamente a questo punteggio si sommerà quello dei titoli valutato in precedenza.

Nel caso un candidato ottenga al colloquio un punteggio inferiore a 36 punti sarà non idoneo.

La non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione del candidato dalla graduatoria.

Infine, viene stilata una graduatoria di merito e i vincitori risultano quelli che hanno riportato il punteggio complessivo più alto in relazione al numero dei posti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ufficio Servizio Civile di Roma Capitale – via Capitan Bavastro 94 Roma 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE: ISTITUZIONE BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE – VIA U. ALDROVANDI, 16/A - BIBLIOTECHE DEL SISTEMA

Sono previste 72 ore di formazione specifica complessiva, così ripartite: - Lezioni frontali in aula pari a 40 ore: totale 8 moduli; - Lezioni dinamiche non formali pari a 32 ore nelle sedi di biblioteche e uffici e mediante visite guidate: 9° modulo. "Ci si riserva di poter ricorrere in caso di puntuali situazioni di emergenza alla formazione online fino al 50% del monte ore di formazione generale e specifica"

Titoli dei moduli:

- 1 L'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale
- 2 L'intercultura in biblioteca e nella città
- 3 La letteratura per ragazzi
- 4 Le biblioteche in carcere
- 5 Il DLGS 81/08
- 6 Comunicare la biblioteca
- 7 La lettura ad alta voce come esperienza formativa
- 8 Le attività con la scuola e per la scuola
- 9 Il progetto "Lettura che avventura! 2024"

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Programma Biblioteca e scuola 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze;

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**TUTORAGGIO:**

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Il tutoraggio prevede 22 ore complessive di cui 18 collettive e 4 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria

Negli ultimi tre mesi si svolgeranno le seguenti attività di orientamento:

1-laboratori di orientamento dedicati a:

a-Compilazione del c.v.(nellaboratorio si tratteranno i seguenti argomenti: definizione del concetto di competenza, autovalutazione della esperienza di servizio civile per competenze di base-tecnico professionali e competenze trasversali,definizione e spiegazione delle singole aree del c.v. Youth pass e/o del Skills profile tool for Third Countries Nationals,come realizzare il personale C.V. , come scrivere la lettera di presentazione)

b-Il colloquio di lavoro (nel laboratorio si tratteranno i seguenti argomenti:la funzione del colloquio di lavoro,i diversi tipi di colloquio di lavoro e come saper gestire i momenti critici)

c-Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro (nel laboratorio si tratteranno i seguenti argomenti: descrizione dei servizi sul territorio- le Agenzie per il Lavoro (quali sono e quali sono i criteri di selezione dei candidati,) il web come contenitore di informazioni utili (per la formazione,le opportunità di lavoro, i trend occupazionali e professionali), i portali specializzati nella collocazione lavorativa (definizione dei criteri

operativi), i network professionali (come creare il proprio profilo pubblico), i criteri per scrivere un c.v. per candidarsi nei portali web)

d-Orientamento all'avvio d'impresa(nel laboratorio si tratteranno i seguenti argomenti: definizione del ruolo dell'imprenditore da un punto di vista normativo e delle sue competenze, cos'è una impresa, significato e funzione del Business Plan, le normative e i servizi che favoriscono l'avvio di impresa, il coworking)

I contenuti formativi dei laboratori verranno sviluppati ricorrendo a metodologie interattive e dirole playing.

2-colloqui individuali di orientamento. Il colloquio individuale sarà finalizzato alla rilevazione e messa in trasparenza delle competenze della persona, alla verifica del loro miglioramento o acquisizione attraverso l'esperienza di servizio civile e alla costruzione del personale progetto professionale.

ATTIVITA' OPZIONALI

Allo scopo di, favorire una maggiore conoscenza delle opportunità presenti nel mercato del lavoro e della formazione e una maggiore capacità di utilizzare le risorse a disposizione si prevede la presentazione di diversi servizi, pubblici e privati presenti nel territorio, dei canali di accesso al mercato del lavoro, e alle opportunità formative sia nazionali che europee